



PROVINCIA DI LECCE

Interpello n. 7 rivolto agli IDONEI iscritti nell'ELENCO della Provincia di Lecce per Dirigente amministrativo per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 2 (due) unità di Dirigente Amministrativo (Area delle Funzioni Locali) presso la Provincia di Lecce.

IL DIRIGENTE

Visti:

- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165;
- i vigenti CCNL relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali;
- il vigente regolamento provinciale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego;
- l'art. 3-bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, avente ad oggetto "Selezioni Uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione degli enti locali";
- l'Elenco degli Idonei da assumere quali Dirigenti amministrativi dalla Provincia di Lecce e dai Comuni con dirigenza aderenti allo specifico Accordo, approvato con determinazione del Dirigente del Servizio "Risorse Umane e Pari Opportunità" della Provincia di Lecce n. 1031 del 23/07/2025;
- la determinazione del dirigente del Servizio "Risorse Umane e Pari Opportunità" n. 1245 del 17/09/2025 di approvazione dell'avviso di interpello;

RENDE NOTO

AI CANDIDATI ISCRITTI

NELL'ELENCO DI IDONEI DENOMINATO

"DIRIGENTE AMMINISTRATIVO"

QUANTO SEGUE

La Provincia di Lecce intende assumere **n. 2 (due) unità di Dirigente amministrativo**, Area Funzioni Locali, a tempo pieno e indeterminato, da selezionare tra i candidati iscritti nell'Elenco di Idonei per Dirigente amministrativo, approvato dalla Provincia di Lecce con determinazione dirigenziale n. 1031/2025.

L'avviso di interpello è pubblicato sul sito internet (<http://www.provincia.le.it>), all'albo pretorio della Provincia di Lecce, e sul Portale «inPA» (<https://www.inpa.gov.it>).

L'assunzione è in ogni caso subordinata all'esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001.

Art. 1

Ruolo professionale -trattamento economico – conoscenze e competenze richieste

Il Dirigente svolge le funzioni attribuite con autonomia e responsabilità professionale ed organizzativa, entro i limiti e secondo le modalità previste dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti, nonché nel rispetto delle direttive e delle disposizioni degli organi di governo.

Il trattamento economico spettante è quello previsto per il personale di qualifica dirigenziale del CCNL Area Funzioni locali.

Tutti i compensi saranno assoggettati alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

Il profilo di DIRIGENTE AMMINISTRATIVO richiede in particolare:

- conoscenza tecnico-specialistica in materia di ordinamento dell'ente locale, come specificato nel programma d'esame di cui al successivo art. 5;
- capacità di pianificazione e organizzazione;
- capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate;
- capacità di innovazione e soluzione dei problemi;
- capacità di comunicazione efficace e di ascolto;
- capacità di adattamento ai cambiamenti del contesto normativo, organizzativo e ambientale;
- capacità di gestire efficacemente situazioni stressanti;
- orientamento al risultato.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

Per la partecipazione dei candidati all'Interpello è richiesto:

1. di essere inseriti nell'Elenco di Idonei per Dirigente amministrativo, approvato dalla Provincia di Lecce con determinazione dirigenziale n. 1031 del 23/07/2025;
2. la dichiarazione di permanenza dei requisiti generali e specifici di partecipazione già dichiarati dai candidati in sede di partecipazione alla selezione unica per elenco di idonei, bandita dalla Provincia di Lecce con avviso n. 5/2025 del 23/04/2025 e la dichiarazione dei titoli di preferenza posseduti.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione all'interpello, nonché al momento dell'assunzione.

L'esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti, è disposta con provvedimento motivato.
I requisiti verranno verificati in sede di assunzione da parte della Provincia di Lecce.

Art. 3

Termini e modalità di presentazione della domanda

Per partecipare al presente interpello è necessario presentare domanda di partecipazione **entro il termine perentorio del 30 settembre 2025.**

Per partecipare alla selezione è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online, sul Portale «inPA» - disponibile all'indirizzo internet: «<https://www.inpa.gov.it>». L'utilizzo di modalità diverse di iscrizione comporterà l'esclusione del candidato dalla selezione.

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione alla selezione pubblica esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 82/2005, compilando il format di candidatura sul Portale «inPA» - raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo: «<https://www.inpa.gov.it>» - previa registrazione sullo stesso Portale.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento UE n° 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, e del decreto legislativo 30.06.2003 n° 196.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda - disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> - **devono essere completati entro il termine perentorio delle ore 23:59 del 30 settembre 2025.** La procedura informatica per la presentazione delle domande verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione pubblica è certificata e comprovata da apposita mail ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Ai fini della partecipazione all'Interpello, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto. In caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga pari alla durata del malfunzionamento di cui sarà data adeguata pubblicità sul sito istituzionale e sul portale di reclutamento.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati

devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente sul Portale «inPA».

Non sono valide le domande di partecipazione incomplete, irregolari ovvero presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente Interpello e, in particolare, quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line: la presentazione o l'invio delle domande di partecipazione con modalità diverse da quelle sopra indicate comporta l'esclusione dalla procedura selettiva pubblica. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i disguidi causati dal malfunzionamento del portale "inPA - Portale per il Reclutamento", ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione, da parte del candidato, dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica, anche nel caso in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato non sia in grado di ricevere messaggi, pertanto è cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti.

In caso di dichiarazioni mendaci, si procederà con provvedimento motivato all'esclusione del candidato secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, i dati raccolti nella domanda di partecipazione saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti collettivi di lavoro.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Art. 4

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Umane, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per la valutazione delle competenze trasversali (capacità/competenze attitudinali) e della motivazione individuale, la Commissione è integrata da un componente aggregato esperto in psicologia del lavoro e risorse umane.

Art. 5

Prova d'esame e convocazione

La prova selettiva consisterà in una prova orale a doppia valenza, diretta, cioè, ad accertare sia l'esperienza e la professionalità che la motivazione, l'attitudine e la capacità del candidato a svolgere le funzioni di Dirigente amministrativo presso la Provincia di Lecce.

La prova orale si compone, pertanto, di due fasi distinte per finalità valutative e modalità di somministrazione:

- **Fase 1:** consiste in un colloquio individuale finalizzato alla rilevazione delle conoscenze, che verterà su tematiche afferenti a una o più delle seguenti materie:

1. Procedure e strumenti dell'azione amministrativa;
2. Ordinamento degli Enti locali e, in particolare, delle Province;
3. Ruolo della dirigenza: organizzazione degli uffici e dei servizi, gestione delle risorse umane, delle risorse economiche e strumentali dell'Ente locale;
4. Strumenti di programmazione e pianificazione nell'ente locale e valutazione della performance;
5. Il sistema dei controlli nell'ente locale;
6. Normativa in materia di Anticorruzione, Trasparenza, Accesso e protezione dei dati personali;
7. Diritti, obblighi e responsabilità dei dirigenti e dei dipendenti degli enti locali. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
8. La gestione dei servizi pubblici locali con particolare riguardo alle società partecipate;
9. Disciplina dei contratti pubblici.

Durante il colloquio verranno verificate anche la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse, mediante specifico quesito, e la conoscenza della lingua inglese, con lettura e traduzione di un breve testo.

La valutazione della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese darà luogo ad un giudizio di idoneità e non concorrerà al punteggio finale.

- **Fase 2:** consiste in un'intervista comportamentale e in un colloquio motivazionale, finalizzati a valutare le competenze trasversali (capacità/competenze attitudinali indicate all'art.1) e la

motivazione individuale.

Le sedute della Commissione esaminatrice durante lo svolgimento della *fase 1* saranno pubbliche. Per quanto attiene invece alla *fase 2*, trattandosi di prova psicoattitudinale, che da normativa internazionale di standardizzazione richiede un ambiente neutro e privo di condizionamenti esterni, le sedute si svolgeranno a porte chiuse.

Per la valutazione della prova orale la Commissione esaminatrice dispone di 30 punti così suddivisi:

- massimo 20 punti per la *fase 1*
- massimo 10 punti per la *fase 2*, fase alla quale concorrerà il componente aggregato esperto in psicologia del lavoro e risorse umane, le cui valutazioni precederanno l'attribuzione del relativo punteggio.

La prova si intende superata al conseguimento del punteggio minimo di 21/30, a condizione che il candidato abbia conseguito almeno 14 punti nella fase 1 e almeno 7 punti nella fase 2.

Il colloquio si svolgerà il giorno 9 ottobre 2025, alle ore 10,00, presso la sede della Provincia di Lecce sita in Lecce – Via Umberto I - Palazzo Adorno (Sala conferenze).

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per sostenere la prova, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, tra quelli previsti dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Non presentandosi nel giorno, ora e luogo indicato, il candidato si considera rinunciatario e viene escluso dalla presente procedura.

Art. 6

Comunicazioni ai candidati

Le comunicazioni relative a tutte le fasi, successive all'iscrizione, di svolgimento della presente procedura selettiva saranno fornite ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul portale istituzionale Provincia (<http://www.provincia.le.it>) e attraverso il Portale «inPA» (<https://www.inpa.gov.it>).

Tali pubblicazioni costituiscono l'unica notifica ad ogni effetto di legge, pertanto, non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali e tali pubblicazioni sostituiscono a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

Sarà cura dei candidati provvedere alla consultazione del sito e si declina ogni responsabilità in merito alla sua mancata consultazione.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 7

Preferenze

I titoli di preferenza sono valutabili solo se sono dichiarati nella domanda di partecipazione all'interpello e se sussistono al momento di presentazione della stessa.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza di titoli è il seguente (art. 5, comma 4, D.P.R. n. 487/1994, come modificato e integrato dall'art. 1, comma 1, del D.P.R. n. 82/2023):

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre.

Nella Provincia di Lecce la consistenza del personale dirigente al 31/12/2024 è la seguente: dirigenti totali n. 8 di cui n. 7 uomini (87,5 %) e n. 1 donna (12,5%).

Ai sensi del DPR 487/1994, modificato dal DPR n. 82 del 16/06/2023, poiché il differenziale tra i generi presenti all'interno dell'Ente in servizio nella dirigenza risulta superiore al 30% (75 %), si applica il titolo di preferenza di cui alla lettera o), in favore del genere meno rappresentato, ossia del genere femminile;

p) minore età anagrafica.

Art. 8

Formazione graduatoria e assunzione

Al termine dei propri lavori, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria provvisoria di merito in base all'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati che avranno superato la prova orale.

La Commissione provvederà a trasmettere i verbali al servizio delle risorse umane per la verifica di regolarità formale delle operazioni svolte e l'applicazione delle preferenze come in precedenza indicate, nonché per il controllo delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione dei candidati inseriti nella graduatoria.

La graduatoria finale di merito, approvata con determinazione del Dirigente delle risorse umane, verrà pubblicata sul sito istituzionale, all'Albo Pretorio online della Provincia di Lecce e sul Portale "InPa".

L'assunzione a tempo indeterminato derivante dalla conclusione del presente procedimento amministrativo comporta la cancellazione dall'elenco di idonei, tramite apposita determinazione adottata dalla Provincia di Lecce.

Nel caso in cui i vincitori della graduatoria formata a seguito del presente interpello fossero cancellati dall'elenco provinciale, per essere stati nel frattempo assunti a tempo indeterminato da altro ente che avesse attinto dallo stesso, questi perdono il requisito di partecipazione e conseguentemente decadono dalla graduatoria.

In caso di rinuncia all'assunzione, recesso dal contratto nel corso del periodo di prova o non superamento di quest'ultimo, l'Ente potrà ricorrere, per la copertura del posto, al successivo idoneo classificato nella graduatoria.

Art. 9

Norme di salvaguardia

Il presente avviso costituisce lex specialis della procedura selettiva e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente avviso non è vincolante per l'Amministrazione ed è subordinato all'esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria.

Il Dirigente del Servizio Risorse Umane, con motivato provvedimento, può:

- disporre la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;
- disporre, in ogni momento della procedura, l'eventuale revoca della procedura selettiva per sopravvenute cause ostative derivanti anche da disposizioni normative o per diversa valutazione di interesse dell'Ente, qualora la formazione dell'elenco non sia ritenuta più necessaria.

Per quanto non previsto dal presente avviso trova applicazione la normativa nazionale vigente in materia in quanto compatibile e la normativa regolamentare della Provincia di Lecce.

Contro il presente avviso è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura selettiva, l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura selettiva.

L'Amministrazione si riserva analoga facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione.

Art. 10

Disposizioni finali

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/90 la comunicazione di avvio di procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente Avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la domanda di partecipazione.

Il presente avviso è pubblicato:

- all'Albo Pretorio on line della Provincia di Lecce;

- Sul sito Internet di questa Provincia all'indirizzo: www.provincia.le.it, Sezione Atti e documenti/Bandi di Concorso <https://www.provincia.le.it/categoria/selezioni-uniche>;
- Sul Portale InPA.

L'Ufficio Risorse Umane è l'unità organizzativa responsabile per ogni adempimento istruttorio relativo alla presente procedura. Per eventuali chiarimenti ed informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla struttura suddetta (Dott.ssa Fernanda Errico, telefono: 0832/683481-302 PEC: personale@cert.provincia.le.it) del Servizio "Risorse Umane e Pari Opportunità" – via Umberto I, n. 13 – 73100 LECCE.

Lecce, 18 settembre 2025

f.to

IL DIRIGENTE

Dott. Pantaleo Isceri

PROVINCIA DI LECCE

Informativa sul trattamento dei dati personali per procedure selettive

(Artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati)

Gentilissimo/a,

nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, con la presente si fornisce l'informativa in merito al trattamento dei dati personali che La riguardano, inclusi quelli da Lei forniti, da parte della Provincia di Lecce (di seguito "Provincia").

I Suoi dati personali sono raccolti dalla Provincia per la Selezione/Concorso e il trattamento avviene attraverso la registrazione dei dati personali richiesti nella domanda di ammissione e del curriculum, direttamente nella nostra banca dati o di quelle di altre pubbliche amministrazioni interessate da questa procedura concorsuale.

Il trattamento è improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza. La invitiamo, pertanto, a non indicare dati ulteriori ad eccezione di quelli espressamente richiesti e/o di quelli che siano da Lei ritenuti assolutamente indispensabili al fine di consentire alla Provincia un'adeguata valutazione della Sua candidatura e l'espletamento della procedura selettiva.

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento dei dati personali è la **Provincia di Lecce**, con sede in Via Umberto I n. 13, 73100 Lecce, Tel. 0832 6831 (Centralino), PEC: protocollo@cert.provincia.le.it, E-mail: presidenza@provincia.le.it.

2. DESIGNATO DEL TRATTAMENTO

Designato del trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Risorse Umane e Pari Opportunità.

3. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati designato costituisce il punto di contatto per gli interessati che vogliano ricevere informazioni sul trattamento dei propri dati e/o per l'Autorità di controllo; il Responsabile della protezione dei dati è contattabile scrivendo all'indirizzo dell'Ente sopra indicato o all'indirizzo e-mail: dpo@provincia.le.it.

4. FINALITÀ E BASI GIURIDICHE

I dati personali da Lei forniti saranno trattati ed utilizzati per le finalità connesse allo svolgimento della procedura concorsuale o selettiva cui Lei partecipa, nel rispetto e in applicazione delle disposizioni di legge vigenti in materia o di Regolamento adottati dalla Provincia. In particolare, saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gestione della procedura selettiva e per rispondere a specifiche Sue richieste. Tutti i dati raccolti sono trattati, quindi, esclusivamente per adempimenti connessi all'attività di istituzionale, la cui base giuridica è rinvenibile nella necessità di eseguire un contratto di cui Lei è parte o di misure precontrattuali adottate su Sua richiesta ovvero per adempiere a obblighi in materia di legge (compreso obblighi in materia di diritto del lavoro) e di Regolamento, nonché per eseguire un compito di interesse pubblico (o di rilevante interesse pubblico) o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita la Provincia (relativamente alle modalità di selezione del personale attraverso un concorso o selezione pubblica).

5. TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI

Nello svolgimento della procedura concorsuale, la Provincia può venire a conoscenza sia di dati comuni (non appartenenti a categorie particolari, né relativi a reati o condanne penali) sia di dati

rientranti tra le “categorie particolari” previste dall’art. 9, par.1 RGPD (*ex* “dati sensibili”). Il trattamento di tali dati da parte della Provincia è effettuato soltanto se necessario per adempiere o per esigere l’adempimento di specifici obblighi o per eseguire specifici compiti previsti dalla normativa dell’Unione europea, da leggi, da regolamenti o da contratti collettivi, ai sensi del diritto interno, ai fini della gestione della procedura di concorso nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 9, par. 2 del RGPD con particolare riferimento alla lettera b) del menzionato articolo 9.

A questo riguardo, la Provincia, tenuto conto delle prescrizioni vigenti in materia, tratta le sole informazioni strettamente pertinenti e limitate a quanto necessario allo svolgimento della procedura selettiva.

Pertanto, qualora nelle informazioni da Lei inviate in occasione della partecipazione alla procedura indicata siano presenti dati non pertinenti rispetto alle finalità perseguite, la Provincia dichiara fin da ora di astenersi dall’utilizzare tali informazioni.

La Provincia potrà, inoltre, venire a conoscenza e trattare dati relativi a eventuali condanne penali o a reati e a connesse misure di sicurezza, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 10 del RGPD, nonché dalle disposizioni dell’articolo 2-*octies* del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003), così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.

6. MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati per le finalità esposte ha luogo con modalità sia automatizzate, su supporto elettronico o magnetico, sia non automatizzate, su supporto cartaceo, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, dai regolamenti conseguenti e da disposizioni interne. I dati personali sono raccolti richiedendoli, di norma direttamente, al soggetto interessato; in alcuni casi, la raccolta può essere effettuata presso altri enti o istituzioni, nel rispetto di quanto prescritto da norme di legge o da disposizioni contrattuali, anche ai fini del controllo delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni).

La Provincia adotta idonee misure organizzative, tecniche e fisiche, per garantire che i suoi dati siano trattati in modo adeguato, conforme alle finalità per cui vengono gestiti e per impedirne la consultazione, la divulgazione, la modifica/distruzione non autorizzata.

I dati sono trattati dai soggetti autorizzati (identificati, istruiti e resi edotti dei vincoli imposti dalla legge), che operano sotto l’autorità diretta del titolare o del responsabile, in servizio negli uffici competenti a svolgere i diversi compiti istituzionali inerenti alla procedura concorsuale. Tali soggetti utilizzano strumenti manuali o informatici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate, con l’impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza e ad evitare l’indebito accesso di soggetti terzi o di personale non autorizzato.

7. COMUNICAZIONE DEI DATI

I dati personali saranno comunicati a soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili o autorizzati al trattamento; tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dalla Provincia, secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l’espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni, incaricati dalla Provincia, quali fornitori, collaboratori, professionisti o membri della Commissione esaminatrice del concorso/selezione. I suoi dati non saranno soggetti a diffusione, salvo che la pubblicazione dei dati obbligatori per legge da inserire nella sezione “Amministrazione Trasparente” e/o “Albo Pretorio” del sito internet istituzionale di questa Amministrazione.

8. TEMPI DI CONSERVAZIONE

I dati raccolti per la partecipazione al concorso/selezione, saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti).

In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme di legge che regolamentano l'attività istituzionale e amministrativa della Provincia, nel rispetto del Piano di conservazione e scarto della Provincia.

9. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

All'interessato sono riconosciuti i diritti di:

- ottenere l'accesso o la cancellazione dei dati trattati;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati;
- ottenere l'attestazione che tali operazioni sono state portate a conoscenza di coloro ai quali dati sono comunicati;
- opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati o a qualsiasi processo decisionale automatizzato (compreso la profilazione);
- ottenere la limitazione del trattamento.

A tal fine sarà necessario inviare la richiesta, attraverso specifica comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo del Titolare o a mezzo posta elettronica indirizzata al Responsabile della Protezione dei Dati.

10. DIRITTO DI RECLAMO E RICORSO ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

Qualora ritenga che il trattamento dei dati personali a Lei riferiti sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal RGPD ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la protezione dei dati personali), come previsto dall'art. 77 dello stesso RGPD, nonché di proporre ricorso giurisdizionale ai sensi dell'articolo 79 dello stesso RGPD.